



Piano triennale di prevenzione delle frodi ARCEA 2026-2028


Coordinamento del sistema anti-frode

Categoria	Documentazione Interna	
Stato	Bozza X Finale	
Preparato	Domenico Martire	Data:
Verificato	Domenico Martire	Data:
Approvato da	Commissario Straordinario - dr. Giacomo Giovinazzo	Data:
Revisione	03	
Data Emissione	_/01/2026	
Decreto	Inserito Decreto PIAO	

SOMMARIO

Sommario

1. <i>Premessa</i>	4
2. <i>Obiettivi del Piano Triennale</i>	4
3. <i>Processo di rimodulazione del Piano Triennale</i>	5
4. <i>Contenuti del Piano di Triennale</i>	5
5. <i>Soggetti coinvolti</i>	7
6. <i>TABELLA 1 – PIANO TRIENNALE</i>	9

	Piano triennale di prevenzione delle frodi ARCEA	CODICE DOCUMENTO DIR-PTA-25
--	--	---

1. Premessa

Il presente documento definisce le linee programmatiche dell'attività di prevenzione e contrasto dei rischi di frode dell'Organismo Pagatore ARCEA, per il triennio afferente agli esercizi finanziari 2025-2027.

Il presente Piano è quindi predisposto al fine di dare attuazione alla politica anti-frode dell'Organismo Pagatore, conformemente a quanto definito all'interno delle "Linee Guida della strategia anti-frode di ARCEA".

2. Obiettivi del Piano Triennale

Il Piano Triennale di prevenzione delle frodi è un importante strumento volto a delineare le strategie e le azioni necessarie per affrontare e mitigare i rischi di frode all'interno dell'organizzazione. Il piano mira a realizzare un accurato Fraud Risk Assessment, che comprende diverse attività fondamentali, ovvero:

- identificazione e valutazione di schemi e rischi di frode,
- analisi delle procedure amministrative e di controllo esistenti per la mitigazione dei rischi di frode,
- definizione degli indicatori di irregolarità e frode.

La metodologia adottata è presentata e descritta all'interno delle Linee Guida della strategia anti-frode di ARCEA. Le Linee Guida rappresentano una risorsa fondamentale per garantire che tutte le attività di prevenzione delle frodi siano svolte in modo coerente ed efficace

La focalizzazione degli obiettivi è soggetta ad aggiornamento periodico e avviene attraverso lo sviluppo congiunto delle aspettative con la Direzione di ARCEA, cioè il momento di confronto e di condivisione nel quale vengono fatte congiuntamente analisi e valutazioni, considerando:


- obiettivi, strategie, competenze di ARCEA,
- quadro normativo di riferimento,
- assetto organizzativo interno,
- segnalazioni provenienti da altri soggetti, interni o esterni all'Organismo Pagatore (es. Servizio Controllo Interno, Organismo di Certificazione, Commissione Europea, Corte dei Conti, MIPAAF, e qualsiasi altro Organismo UE o Nazionale operante nell'ambito della repressione delle frodi).

Le attività definite all'interno del Piano consentono inoltre di fornire alla Direzione di ARCEA ulteriori elementi di supporto per il rilascio della dichiarazione di Gestione annuale.

Il Piano Triennale 2025-2027 di prevenzione delle frodi rappresenta quindi un'importante iniziativa volta a garantire l'integrità e la sicurezza dell'organizzazione ARCEA.

Attraverso una metodologia ben definita e una costante collaborazione con la Direzione, si mira a identificare e mitigare i rischi di frode, fornendo un supporto fondamentale per il controllo e la gestione annuale.

Il Piano Triennale di prevenzione delle frodi è, quindi, molto più di un semplice elenco di misure preventive. È un processo dinamico, capace di adattarsi ai cambiamenti e alle sfide in continua

	Piano triennale di prevenzione delle frodi ARCEA	CODICE DOCUMENTO DIR-PTA-25
--	--	---

evoluzione che l'ARCEA deve affrontare. (DM 7 novembre 2022 – Disposizioni attuative del regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 21 dicembre 2021, relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori e all'attività di supervisione dell'autorità competente.)

Attraverso la costante vigilanza, il coordinamento e la revisione attenta delle attività, l'organizzazione può continuare a migliorare la sua capacità di proteggersi dalle frodi, mantenendo alta l'integrità e la sicurezza delle sue operazioni.

3. Processo di rimodulazione del Piano Triennale

Il Piano Triennale di prevenzione delle frodi può essere aggiornato in funzione dei cambiamenti del contesto entro il quale l'Organismo Pagatore ARCEA opera quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'impatto di eventuali modifiche del quadro normativo e regolamentare di riferimento. Per questo motivo, è essenziale monitorare costantemente il contesto circostante per identificare tali cambiamenti e adeguare di conseguenza il Piano Triennale.

Uno degli elementi chiave che possono influenzare il Piano Triennale è il contesto in cui l'ARCEA opera, per tale motivo il piano non è statico, ma flessibile e pronto a adattarsi ai cambiamenti che l'organizzazione potrebbe affrontare nel tempo.

Pertanto, al fine di attuare un effettivo e tempestivo processo di aggiornamento del Piano Triennale, si prevede la facoltà di procedere alla rimodulazione periodica del Piano stesso al fine di verificarne nel continuo la completezza e l'adeguatezza. Queste revisioni consentono di verificare se le strategie e le azioni previste nel Piano sono ancora adeguate e pertinenti alla luce delle condizioni attuali. La completa e costante verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate è fondamentale per mantenere l'organizzazione preparata e resiliente di fronte alle sempre mutevoli minacce di frode


Inoltre, entro il termine di ogni triennio di pianificazione, il Responsabile del Coordinamento del sistema anti-frode di ARCEA effettua una revisione e un aggiornamento del Piano triennale di prevenzione delle frodi in modo da identificare le attività su cui concentrarsi nel triennio successivo.

Questo processo di revisione implica un'analisi dettagliata delle attività svolte durante il periodo triennale, con l'obiettivo di identificare i punti di forza e le aree che richiedono ulteriori interventi nel prossimo triennio. Grazie a questa revisione e aggiornamento sistematico, il Piano Triennale diventa un documento dinamico e sempre attuale. Non si limita a essere una mera pianificazione a lungo termine, ma si trasforma in un potente strumento di adattamento e miglioramento continuo. L'esperienza e le conoscenze acquisite durante l'attuazione del Piano vengono utilizzate per affinare ulteriormente le strategie antifrode e per concentrarsi sulle sfide emergenti

4. Contenuti del Piano di Triennale

La distribuzione delle attività nel triennio 2025-2027 è riportata nella Tabella 1 – Piano Triennale.

Pertanto, come si evince dalla tabella in oggetto, nel corso del triennio saranno svolte le attività

	Piano triennale di prevenzione delle frodi ARCEA	CODICE DOCUMENTO DIR-PTA-25
--	--	---

elencate al paragrafo 2 “Obiettivi del Piano Triennale” sui settori / macro-processi maggiormente rilevanti e caratterizzanti le attività operative dell’Organismo Pagatore, nonché maggiormente esposti a rischi di frode ovvero:

- sui processi afferenti il processo di gestione dei pagamenti:
 - autorizzazione dei pagamenti,
 - esecuzione dei pagamenti
 - contabilizzazione dei pagamenti;
 - gestione anticipi e cauzioni;
 - gestione dei debiti


- sulla gestione delle linee di finanziamento / domande:
 - misure del FEASR NON SIGC,
 - misure del FEASR SIGC,
 - Regime di Pagamento Unico (FEAGA SIGC).
 - Regime di Pagamento diretto (FEAGA non SIGC).

Con riferimento al processo di “Gestione delle linee di finanziamento / domande”, saranno effettuate un’analisi e una valutazione complessiva del rischio di frode a livello di macro- processo (FEASR SIGC e non SIGC e FEAGA SIGC e FEAGA non SIGC).

Conformemente a quanto indicato all’interno delle Linee Guida sulla strategia anti-frode di ARCEA, per ciascuno dei processi elencati saranno svolte le attività sintetizzate di seguito:

- predisposizione della mappatura del processo e individuazione dei rischi di frode e dei relativi controlli;
- audit specifici antifrode sui processi più rischiosi in termini di corruzione; audit specifici antifrode sui processi individuati come rischiosi sul Risk Assessment del Servizio Controllo Interno;
- condivisione della mappatura del processo con i soggetti interessati ed esecuzione della valutazione del rischio di frode,
- formulazione di raccomandazioni al fine di rafforzare o implementare alcuni controlli volti a mitigare i rischi di frode individuati,
- definizione di specifici indicatori di irregolarità e frode volti a individuare elementi insoliti e/o sospetti,
- supporto all’implementazione degli eventuali nuovi controlli e degli indicatori di irregolarità e frode identificati all’interno del sistema dei controlli dell’Organismo Pagatore;
- comunicazione degli esiti dei controlli al Servizio Controllo Interno;

Inoltre, trasversalmente alle attività descritte, per ogni annualità del triennio è prevista almeno una sessione formativa volta a informare e allineare il personale dell’Organismo Pagatore e degli

	<p>Piano triennale di prevenzione delle frodi ARCEA</p>	<p>CODICE DOCUMENTO DIR-PTA-25</p>
--	---	---

Organismi Delegati coinvolto nelle attività amministrative e di controllo sulle norme rilevanti in materia di frode e su come gestire documenti e strumenti interni per la prevenzione e il contrasto alle frodi. Le sessioni formative sono definite conformemente all'agenda dei principali soggetti coinvolti in tale attività.

Per l'esecuzione delle attività anti-frode, il Responsabile del Coordinamento del sistema anti-frode di ARCEA può sfruttare alcune sinergie con altri soggetti e servizi dell'Agenzia, utilizzando metodologie e pratiche comuni, quali il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e il Servizio di Controllo Interno.

5. Soggetti coinvolti

I principali soggetti che saranno coinvolti nelle attività di controllo dei contributi nell'ambito della Politica Agricola Comune e di accertamento di irregolarità/frodi potranno essere interni o esterni all'Organismo Pagatore:

a) Soggetti interni all'Organismo Pagatore:

- **Direttore dell'ARCEA** (responsabile della Dichiarazione di gestione), principale responsabile delle attività di rilevazione e prevenzione delle frodi;
- **Responsabile del Coordinamento del sistema antifrode dell'ARCEA**, supervisore del processo di individuazione e valutazione dei rischi di frode, garantendo l'implementazione della politica antifrode e il monitoraggio delle procedure e attività previste nelle Linee Guida anti-frode di ARCEA;
- **Strutture afferenti all'ARCEA** preposti alle autorizzazioni e contabilizzazioni dei pagamenti e gestione informativa, incaricati alla gestione e al monitoraggio dei processi;
- **Strutture afferenti all'ARCEA** che si occupano di Audit e Controllo Interno, eseguono un controllo trasversale di tutti i processi dell'organismo pagatore, includendo la verifica dei controlli per ridurre i rischi di frode.
- **Organismi delegati**, per quanto attiene alle attività delegate dall'ARCEA.

b) Soggetti esterni all'Organismo Pagatore:

- ✓ Autorità unionali:
 - OLAF (Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode);
 - Corte dei conti Europea;
 - Commissione Europea – DG per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale.

✓ Autorità nazionali:

- AGEA Coordinamento/AGEA Pagatore;
- MASAF (Ministero delle Politiche Agricole Sovranità Alimentare e Forestali);
- Corte dei conti.

L'individuazione dei soggetti coinvolti avverrà in fase di avvio delle singole attività.

6. TABELLA 1 – PIANO TRIENNALE

Processi	2026	2027	2028
Autorizzazione Pagamenti			X
Esecuzione Pagamenti		X	
Contabilizzazione Pagamenti	X		
Gestione anticipi e cauzioni	X		
Gestione dei debiti			X

Processi	2026	2027	2028
Misure del FEASR NON SIGC		X	X
Misure del FEASR SIGC,	X		X
Regime di Pagamento Unico (FEAGA SIGC)	X		
Regime di Pagamento diretto (FEAGA non SIGC)		X	